



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

Area Risorse Umane
Ufficio Personale tecnico-amministrativo
Settore Concorsi personale TAB universitario e CEL

REGOLAMENTO PER IL RECLUTAMENTO DI TECNOLOGI CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO

Approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera 7 maggio 2013, n. 86/19
Disposizione n. 1987 – prot. n. 0029067 del 15/05/2013

Indice

Art. 1 - Finalità, ambito di applicazione	3
Art. 2 - Attivazione della procedura	3
Art. 3 - Attività di competenza del tecnologo	3
Art. 4 -Bando di selezione	3
Art. 5 - Requisiti e titoli di partecipazione	4
Art. 6 - Tassa di concorso	4
Art. 7 -Prove concorsuali	4
Art. 8 - Titoli valutabili	4
Art. 9 -Commissione Giudicatrice	5
Art. 10 - Conclusione lavori	5
Art. 11 - Stipula del contratto	5
Art. 12 - Incompatibilità	6
Art. 13 - Responsabile del Procedimento e del trattamento dei dati personali	6
Art. 14 - Disposizioni finali	6

Art. 1- Finalità, ambito di applicazione

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 24 bis della legge n. 240 del 30.12.2010 il presente Regolamento disciplina le modalità di accesso alla qualifica di Tecnologo.

Art. 2- Attivazione della procedura

I Dipartimenti possono richiedere che nella programmazione annuale e triennale venga inserita l'assunzione di tecnologi a tempo determinato. A tal fine è necessario che il Consiglio di Dipartimento assuma una circostanziata delibera, nella quale siano evidenziate:

- l'attività di ricerca nell'ambito della quale il tecnologo svolgerà la propria attività lavorativa
- la categoria e la posizione economica di riferimento di cui al C.C.N.L. Comparto Università, comprese tra la Categoria D, posizione economica D3 e la Categoria EP, posizione economica EP3
- la durata del contratto in osservanza a quanto previsto dal comma 3 dell'art. 24 bis della Legge 240/2010
- il regime di impegno richiesto (part time / full time)
- le risorse destinate a garantire la copertura economica e finanziaria della spesa comprensiva del trattamento accessorio.

La suddetta delibera deve essere inviata all'Area Organizzazione e Sviluppo entro i termini comunicati dall'Amministrazione ai fini dell'inserimento nella programmazione per gli anni successivi.

Per l'anno 2013, in deroga al presente Regolamento, i dipartimenti interessati potranno richiedere all'Area Organizzazione e Sviluppo l'inserimento nella programmazione dei posti da mettere a concorso a partire dall'anno corrente.

Art. 3- Attività di competenza del tecnologo

Il tecnologo svolge attività di supporto tecnico e amministrativo alle attività di ricerca delle strutture universitarie.

D'intesa con il responsabile del progetto di ricerca può intraprendere ricerche e studi e partecipare ad attività sperimentali concorrendo allo sviluppo di nuove tecnologie. Può svolgere, altresì attività di supporto agli studenti nei laboratori delle strutture universitarie.

Art. 4- Bando di selezione

Dopo l'approvazione della programmazione di cui all'art. 2 e del relativo budget che ne garantisce la copertura economico-finanziaria, il Direttore del Dipartimento può proporre all'Area Risorse Umane l'avvio del procedimento di indizione della procedura di selezione.

Il bando deve contenere:

- la descrizione del programma di ricerca nell'ambito del quale il tecnologo fornirà l'attività;
- il numero dei posti e l'inquadramento con riferimento alle categorie e alle posizioni economiche di cui al C.C.N.L. Comparto Università;
- la durata del contratto di lavoro e il trattamento economico;
- i requisiti e i titoli di partecipazione alla selezione;
- la richiesta di invio di curriculum vitae;
- i termini di presentazione delle domande di partecipazione e i documenti che dovranno essere presentati dai candidati;
- le modalità delle prove d'esame, previste dal successivo art. 8 del presente Regolamento nonché il punteggio massimo attribuibile ad ogni prova;
- la votazione minima richiesta per il superamento delle prove;
- i titoli valutabili e il punteggio massimo attribuibile complessivamente;
- il responsabile del procedimento e del trattamento dei dati;
- le incompatibilità;
- il pagamento del contributo per la partecipazione alla selezione;
- l'invio delle domande di partecipazione per via telematica, tramite posta elettronica certificata (pec) indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata del Dipartimento che emette il bando;

- sigla di identificazione del bando;

Art. 5 - Requisiti e titoli di partecipazione

Oltre ai requisiti generali previsti dall'art. 2 del DPR 9.5.1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni sono ammessi a partecipare alla procedura di selezione pubblica i candidati in possesso di laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica o laurea magistrale conseguita in Italia o in uno dei paesi U.E.

In alternativa sono ammessi a partecipare coloro che sono in possesso di laurea triennale ed esperienza lavorativa prestata con contratto di lavoro subordinato o parasubordinato presso pubbliche amministrazioni pertinente all'attività richiesta dal bando di concorso di durata pari ad almeno un biennio.

Nel caso di selezione di tecnologi riferibili alla categoria EP, i candidati oltre ai titoli di studio di cui ai precedenti comma (laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica o laurea magistrale) devono altresì possedere l'abilitazione professionale. Tale abilitazione può essere sostituita da particolare qualificazione professionale specifica attinente l'attività richiesta e ricavabile da precedente esperienza lavorativa almeno annuale e/o da titoli post-universitari. In alternativa, sono altresì ammessi a partecipare coloro che sono in possesso di una delle lauree triennali previste dal D.M. 509/99 o di una delle lauree previste dal D.M. 270/04 e particolare qualificazione professionale derivante da esperienza lavorativa prestata con contratto di lavoro subordinato o parasubordinato presso pubbliche amministrazioni pertinente all'attività richiesta dal bando di concorso di durata pari ad almeno un triennio.

Art. 6 - Tassa concorso

I candidati sono tenuti a versare, con le modalità previste dal bando, un contributo, non rimborsabile, pari a € 26,00 intestato all'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" indicando obbligatoriamente la causale: "Contributo per la partecipazione al concorso", specificando la sigla di identificazione del bando stesso. La ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione a pena di esclusione.

Art. 7 - Prove concorsuali

Il programma e i contenuti delle prove d'esame indicati nei bandi sono finalizzati all'accertamento della cultura specifica e alla verifica della preparazione teorico - pratica dei candidati, in relazione alle competenze specifiche del posto messo a concorso e consisteranno nell'espletamento di una prova scritta, eventualmente anche a contenuto teorico-pratico, e di una prova orale.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta/pratica una votazione di almeno 14/20 o equivalente.

La prova orale verterà sull'accertamento delle materie e/o argomenti previsti dal bando nonché sulla discussione della prova scritta e/o a contenuto teorico-pratico. Nell'ambito della predetta prova il candidato dovrà dimostrare la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza degli applicativi informatici inerenti all'attività scientifica del progetto di riferimento. E' inoltre richiesta la conoscenza di elementi di Legislazione Universitaria.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 14/20 o equivalente.

Art. 8 - Titoli valutabili

Il punteggio massimo attribuibile ai titoli previsto nel bando non dovrà essere inferiore al 60% del punteggio complessivo a disposizione dovranno prevedere almeno tre delle seguenti categorie di titoli:

- titolo di studio, tenuto conto della durata del corso di studi e della valutazione o del giudizio riportato;
- attività di lavoro subordinato o parasubordinato prestata presso pubbliche amministrazioni o presso privati inerenti il profilo professionale richiesto dal bando;

- titoli professionali specificamente attinenti alla qualificazione richiesta per il posto messo a concorso (particolari incarichi di responsabilità, attività e incarichi di insegnamento, abilitazioni);
- titoli culturali attinenti il profilo professionale richiesto dal bando di concorso (diplomi di specializzazione, frequenza a corsi di formazione e aggiornamento con giudizio finale, titoli di studio diversi da quello richiesto dal bando, dottorato di ricerca, master, ecc.);
- pubblicazioni scientifiche e/o lavori originali inerenti alla figura professionale richiesta;
- attività di consulenza presso PP.AA. attinente il ruolo richiesto;
- attività libero/professionale inerente al profilo professionale richiesto.

Art. 9- Commissione giudicatrice.

La Commissione è nominata dal Direttore Generale dell'Ateneo, sentito il Direttore di Dipartimento, ed è composta da esperti nelle materie oggetto delle prove e da un segretario verbalizzante, almeno di categoria C, scelti tra i dipendenti dell'Amministrazione, estranei al Dipartimento interessato, o dipendenti di altre pubbliche amministrazioni.

Non possono farne parte i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo e coloro che ricoprono cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o direttori di dipartimento.

Alle Commissioni, come sopra composte, possono essere affiancati degli esperti per l'accertamento delle conoscenze linguistiche e/o informatiche. Del parere espresso dai predetti esperti, le Commissioni terranno conto in sede di attribuzione del punteggio della prova orale.

Le Commissioni, al termine della prova scritta e/o a contenuto teorico pratico e prima dell'apertura per la correzione degli elaborati valuteranno i titoli dei candidati presenti alla predetta prova.

I risultati della valutazione dei titoli nonché i risultati della prova scritta e/o a contenuto teorico pratico saranno pubblicati sul sito web del Dipartimento.

Art. 10- Conclusione dei lavori

Le Commissioni dovranno concludere i lavori entro tre mesi dalla data dell'insediamento che è riferita alla seduta preliminare.

Qualora i lavori non siano conclusi nel termine suddetto il Direttore Generale, può concedere una proroga, valutati i motivi di richiesta da parte del presidente della Commissione, ovvero con provvedimento motivato, avviare le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine congruo, per la conclusione dei lavori.

La graduatoria finale di merito, formulata dalla Commissione esaminatrice, è approvata con dispositivo del Direttore Generale, previo verifica degli atti concorsuali da parte del Settore Concorsi Personale TAB e CEL, e pubblicata sul sito web dell'Ateneo stesso.

In caso di parità di merito nella somma del punteggio conseguito nelle prove e nella valutazione dei titoli, la scelta del vincitore sarà determinata dai titoli di preferenza previsti dall'art. 5 comma 4 del citato DPR 487/94 successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di ulteriore parità, sarà preferito il candidato più giovane di età ai sensi della Legge 127 /1997 e ss.mm.

Dalla data di pubblicazione della graduatoria finale sul sito web dell'Ateneo, decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 11- Stipula del contratto

Ai candidati utilmente collocati nella graduatoria sarà stipulato un contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato, con regime di lavoro a tempo pieno o parziale, regolato dalle disposizioni vigenti in materia, anche per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente. Il trattamento economico previsto, spettante ai destinatari dei predetti contratti, è stabilito da un importo minimo relativo al trattamento economico legato alla categoria contrattuale di riferimento messa a concorso. Il predetto contratto è regolato e disciplinato, per quanto attiene ai diritti e ai doveri, secondo i principi stabiliti dal CCNL Comparto Università.

I contratti di cui al presente articolo non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale docente o tecnico-amministrativo di questa Università.

Il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato che si instaura con il tecnologo è sottoscritto dal Direttore dell'Area Risorse Umane e deve contenere le seguenti indicazioni :

- data di inizio e termine finale del rapporto di lavoro;

-trattamento economico tabellare a.l. della categoria e della posizione economica di riferimento messa a concorso, di cui al CCNL del Comparto Università;

-struttura di afferenza;

-il settore scientifico disciplinare di riferimento;

Il Dipartimento dovrà inoltrare copia del mandato di trasferimento dei fondi al bilancio dell'Università; nonché una comunicazione di presa di servizio del vincitore al Settore Concorsi Personale TAB e CEL. Sarà cura dell'Area Risorse Umane provvedere alla comunicazione obbligatoria di assunzione del Tecnologo al sito "Servizi adempimenti on line" (SAOL) nei termini previsti.

Art. 12 – Incompatibilità

Il contratto di cui al presente Regolamento non è cumulabile né con analoghi contratti, neppure in altre sedi universitarie o con strutture scientifiche private, né con la borsa di Dottorato di ricerca, né con assegni o borse di ricerca post lauream. La posizione del tecnologo a tempo determinato è incompatibile con l'esercizio del commercio e dell'industria, L'esercizio dell'attività libero professionale è incompatibile con il regime a tempo pieno.

Art. 13 – Responsabile del procedimento e del trattamento dei dati personali

Il Direttore dell'Area Risorse Umane individua un Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90 e dei dati personali forniti dai candidati attraverso le domande di partecipazione, ai sensi della Legge 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed in particolar modo per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari che saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro.

Art. 14 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento si applicano le vigenti norme in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni, nonché le norme in materia di reclutamento del personale contenute nel Regolamento recante "Disposizioni sui procedimenti di selezione per l'accesso all'impiego a tempo indeterminato nell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" nelle categorie del personale tecnico e amministrativo" emanato con D.D. n. 577 del 24.07.2006 e nel C.C.N.L. del Comparto Università.